



CITTÀ DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale

Via IV Aprile, 4 – 90133 PALERMO

☎ 091 740.5615

email: funzionipicali@comune.palermo.it

Ai Sigg. Dirigenti Datori di Lavoro
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Capo Area Tecnica della
Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.
Al Sig. Dirigente del Servizio Decoro
Urbano, Cantiere comunale ed Autoparco
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Vice Sindaco
Ai Sigg. Assessori
Ai Sigg. Dirigenti
Al Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro
Alle OO.SS.
Ai R.L.S.

e, p.c.

OGGETTO: Quinta direttiva sulla gestione del personale in periodo emergenziale: rientro progressivo dei lavoratori in sicurezza e applicazione del lavoro agile fino al 31.12.2020.

Preliminarmente si rammenta che:

- Il D.L. n. 34/2020, convertito, con modifiche, in Legge 17.07.2020 n. 77, entrata in vigore il 19.07.2020, al comma 1 dell'art. 263, ha disposto che fino al 31.12.2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del D.L. n. 18/2020, la P.A. organizza il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e, quindi, non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. Ed, inoltre, che alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18/2020 cessa di avere effetto»;
- In data 24.07.2020 è stata emanata la circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con allegato il Protocollo quadro per la “prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19”, sottoscritto con le OO.SS., contenente un dettagliato elenco di azioni che le Amministrazioni sono tenute ad assumere per garantire, contestualmente, la salute dei cittadini utenti e dei cittadini lavoratori.

Dalla lettura dei predetti atti è emerso che:

- svincolato dallo stato di emergenza epidemiologica, il regime di lavoro agile, nella formulazione dell'articolo 87 comma 1 lettera a), viene prorogato fino al 14.09.2020 e, contestualmente, viene richiesto alle Pubbliche Amministrazioni di organizzare il lavoro dei propri dipendenti con modalità che prevedano, per il periodo compreso tra la data di entrata in vigore della Legge n. 77/2020 ed il 31.12.2020, lo svolgimento di lavoro agile per il 50% del personale abilitato a svolgere attività lavorativa in tale modalità;
- la deroga nei confronti del comma 3 dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 comporta, sempre per il periodo compreso tra la data di entrata in vigore della Legge n. 77/2020 ed il 31.12.2020, anche l'impossibilità di esentare dal servizio i dipendenti le cui attività non siano organizzabili in lavoro agile;
- risulta necessario procedere ad una verifica puntuale per accertare che tutte le misure indicate dal protocollo quadro fossero già previste dai DVR integrativi sul rischio COVID, predisposti dal Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro per, eventualmente, procedere ad una ulteriore integrazione.

Conseguentemente, con nota protocollo n. 736723 del 28.07.2020, lo scrivente ha emanato la quarta direttiva sull'organizzazione del lavoro in periodo emergenziale, con la quale sono state riepilogate le disposizioni della L. 77/2020 (dal 19.07.2020 al 14.09.2020 lavoro agile secondo l'art. 87, comma 1, lettera a del D.L. n. 18/2020; dal 15.09.2020 al 31.12.2020 lavoro agile, nei limiti del 50% degli abilitati in tale modalità; dal 19.07.2020 cessazione del regime di esenzione) e sono state impartite direttive, rispettivamente:

- ai Dirigenti per disporre il rientro in servizio dei lavoratori in regime di esenzione e per organizzare il rientro in ufficio dei lavoratori, prevedendo il regime di lavoro agile solo per il 50% del personale abilitato a tale modalità, anche mediante turnazioni;
- al Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro di confrontare il protocollo quadro con i DVR integrativi per l'emergenza COVID-19 già redatti, al fine di individuare eventuali ulteriori prescrizioni da impartire.

Alla data odierna sono pervenuti i riscontri di alcuni Dirigenti, che hanno comunicato l'avvenuto adempimento alla quarta direttiva, e del Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro in merito al confronto tra protocollo quadro e DVR, rispetto al quale lo scrivente ha impartito disposizioni al Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP. e alla A.M.G. con nota n.774097 del 20.08.2020 e al Dirigente del Servizio Decoro Urbano Cantiere comunale ed Autoparco con nota n. 774064 del 20.08.2020.

Successivamente è stato emanato il D.L. 30.07.2020 n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020", che all'art. 1 contiene disposizioni relative alla proroga dello stato d'emergenza. Tra tali disposizioni non figura l'abrogazione dell'art. 263, comma 1 del D.L. 34/2020.

Conseguentemente, si ritiene che il D.L. 30.07.2020 n. 83, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 15.10.2020, non comporti il permanere fino a quella data del regime del lavoro agile nei termini di cui al comma 1 lettera a dell'art. 87 del D.L. 18/2020 e che, essendo le norme del comma 1 dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020 svincolate dallo stato di emergenza, le disposizioni della quarta direttiva mantengano la loro efficacia anche dopo l'emanazione del D.L. 30.07.2020 n. 83.

Tutto ciò richiamato, si precisa, in particolare, che:

- l'Amministrazione comunale ha provveduto ad acquistare ed assegnare sufficienti scorte di D.P.I. in termini di barriere parafiato, mascherine chirurgiche e prodotti igienizzanti a base alcolica;
- il documento di valutazione integrativa sulle procedure attuative di mitigazione dei rischi nella fase 2, già richiamato nella terza direttiva dello scrivente, prot. 608573 del 19.05.2020, prevede, tra le misure organizzative da assumere per il contrasto alla diffusione del virus

Covid-19, il distanziamento interpersonale di almeno metri 2 dal perimetro del piano di lavoro in ciascun ambiente di lavoro.

Alla luce di quanto sopra esposto, in vista del rientro dei lavoratori nelle Unità Produttive (come da IV direttiva), e della imminente stagione autunnale, con la presente si impartiscono le seguenti disposizioni:

- 1) tenuto conto del numero e delle allocazioni dei lavoratori che, secondo la programmazione effettuata da ciascun Dirigente, svolgeranno lavoro in presenza, i Datori di lavoro dovranno verificare ed attestare che nei luoghi di lavoro delle Unità Produttive di competenza sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno metri 2 dal perimetro del piano di lavoro, in conformità alla specifica prescrizione prevista nel richiamato documento di valutazione integrativa sulle procedure attuative di mitigazione dei rischi nella fase 2, redatto dai Tecnici del Servizio Sicurezza Luoghi di Lavoro;
- 2) i Datori di lavoro sono richiamati ad attuare, nell'esercizio della doverosa funzione datoriale, la più rigorosa vigilanza sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e massivi loro assegnati, impartendo, ove occorra, ai preposti, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008, nuove e più stringenti disposizioni finalizzate al più efficace contenimento del contagio;
- 3) il Ragioniere Generale dovrà provvedere, con assoluta urgenza, a impinguare i capitoli destinati all'acquisto dei DPI in modo da consentire al Servizio Approvvigionamenti di acquisire gli ulteriori dispositivi necessari, anche in prospettiva pluriennale;
- 4) Il Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP, di concerto con l'AMG, ed il Dirigente del Servizio Decoro Urbano, Cantiere comunale ed Autoparco sono richiamati a fornire riscontro, rispettivamente, alle note n. 774097/2020 e n. 774064/2020 entro e non oltre il 15.09.2020;
- 5) le attestazioni di cui al punto 1) e le comunicazioni in ordine alle iniziative assunte in adempimento delle disposizioni di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere trasmesse allo scrivente (presso l'account funzioniapicali@comune.palermo.it) entro e non oltre il 15.09.2020.
Si dispone, infine, che la presente direttiva venga pubblicata su Aquile Agili.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Le Donne